

TERRORE A FUCECCHIO

Minaccia gli anziani genitori a letto: «Vi sgozzo»

In crisi di astinenza distrugge la casa, il babbo riesce a fuggire e a chiedere aiuto: 44enne arrestato per maltrattamenti

FUCECCHIO. Ha fatto irruzione in camera degli anziani genitori, nel cuore della notte, armato di coltello. Li ha svegliati e gliel'ha puntato contro: «O mi date la droga o vi sgozzo».

Si, ha chiesto proprio la droga. Perché nel suo delirio, nel pieno di una crisi di astinenza, si era convinto che anche il padre e la madre, entrambi alle soglie degli ottant'anni, facessero uso di sostanze stupefacenti, proprio come fa lui da tempo. E che volessero tenerselo tutte per loro.

Il babbo è riuscito a fuggire in strada, dove ha chiesto disperatamente aiuto. E i carabinieri hanno arrestato

il suo figlio, quarantatreenne per maltrattamenti.

Tutto questo è accaduto al termine di una giornata da incubo. L'ennesima negli ultimi mesi.

Domenica scorsa l'uomo, che da qualche tempo è tornato a vivere con i genitori, li ha tormentati di continuo, fin dal mattino. Sempre con lo stesso copione: lui, fuori di sé, che pretendeva soldi per la droga e di fronte ai loro dinieghi se la prendeva con gli oggetti, per poi scappare prima dell'arrivo dei militari (la famiglia abita in una zona collinare) e tornare a casa una volta che i carabinieri se ne erano andati.

Così è accaduto una prima volta, poi una seconda. La terza, però, è andata diversamente e si è conclusa con le manette.

La sera i due anziani sono andati a dormire, con la speranza di essersi lasciati alle spalle una delle tante giornate di violenze e paure che hanno vissuto negli ultimi mesi.

Ma, intorno alle ore 2.30, è riesplora la furia di loro figlio. Che si è presentato in camera impugnando un coltello da Rambo, con una lama lunga una ventina di centimetri. E li ha svegliati, minacciando di ucciderli se non gli avessero consegnato la droga: «Datemela o vi

sgozzo», continuava a ripetere. Inutile ogni tentativo di farlo ragionare.

La mamma – impotente di fronte a tanta cattiveria – si è rannicchiata nel letto, in lacrime. Il babbo ha preso il cellulare nel tentativo di chiamare, per l'ennesima volta, il 112. Ma lui se n'è accorto, gliel'ha strappato di mano e l'ha scaraventato a terra, mandandolo in frantumi.

L'anziano è riuscito a fuggire per strada, dove ha iniziato a gridare. Qualcuno, nel cuore della notte, ha sentito la sua disperata richiesta di aiuto e ha avvertito i carabinieri.

Stavolta, quando i milita-

CASTELFIORENTINO

Incidente sulla Sanminiatese, migliora il ferito

Non è più in prognosi riservata il giovane uomo che è rimasto ferito nell'incidente in via Sanminiatese a Castelfiorentino. L'uomo, a bordo di un'utilitaria, si era scontrato con un SUV domenica alle 19,30 con a bordo cinque persone. Era stato portato in codice rosso al San Giuseppe. Qui gli sono stati riscontrati traumi agli arti.

ri della stazione di piazza Montanelli sono arrivati sul posto, il quarantatreenne era ancora lì, nella casa praticamente distrutta da un uomo fuori controllo che nel corso della giornata trascorsa in preda a una crisi di astinenza, per sfogare la sua rabbia, se l'è presa con tutto ciò che ha trovato intorno a sé, a cominciare da mobili e suppellettili, sotto gli sguardi pietrificati dei genitori.

Il tossicodipendente è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia e trasferito nel carcere fiorentino di Sollicciano. –

Francesco Turchi

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Fucecchio Laboratorio con le mani in pasta

Giovedì dalle 15 alle 18,30 al centro giovani SottoSopra di Fucecchio, negli spazi dell'Auditorium La Tinaia nel Parco Corsini, si terrà il laboratorio di panificazione "Con le mani in pasta". Un laboratorio gratuito per ragazzi dai 12 anni con iscrizione obbligatoria fino ad esaurimento posti organizzato grazie alla collaborazione col progetto Dalla terra di Eva. La preparazione del pane è una attività di sviluppo della manualità che ha l'obiettivo di rafforzare le abilità cognitive e stimola inoltre la creatività, perché gli ingredienti vengono lavorati e poi cotti e si trasformano in qualcosa di diverso. Iscrizioni all'Informagiovani (0571 23331).

Empoli Disagi al Punto Acque

In relazione all'attività che viene svolta dagli sportelli al pubblico del Punto Acque di Empoli (piazza Guerra 51) vengono segnalati alcuni disagi che sono previsti nei prossimi giorni. Acque comunica che per esigenze aziendali, venerdì 14 dicembre, gli uffici chiuderanno prima, alle ore 15. Per uno sciopero nazionale, poi, che è stato indetto da alcune sigle sindacali, lunedì 17 dicembre non potrà essere garantita la regolare funzionalità. Acque spa ricorda che sarà regolarmente in funzione il call-center per i servizi commerciali: 050 843843 da telefono mobile con tariffa variabile secondo il gestore e 800 982 982 da telefono fisso gratuito.



Da sinistra il vescovo Migliavacca, il sindaco Spinelli e Francesco Campigli

LA POESIA

Antichi Passi

Cadono le foglie ingiallite dal tempo.
Nell'aria riecheggia
il rumore di antichi passi:/
soldati sommersi
in pesanti armature
fuggono dalla guerra,/
pellegrini erranti cavalcano secoli di storia
in cerca di speranza,
volti stanchi,
provati dalla vita,
dissetano le loro sofferenze all'ombra
della miracolosa fonte.
In questa terra ancora silenziosa
e verdeggiante,
tra quelle case costruite
sulle macerie di una torre antica/
Gregorio ha respirato gli odori della
Divina Pace
ed è diventato Santo.
Una colonna strappata all'usura della storia,
ignara del prestigio del suo marmo,
sorregge quell'angolo di cielo
che ancora protegge i suoi fedeli
e a chi è in cerca delle sue radici
rivela le origini mischiate
tra la regalità romana e l'umiltà di un Santo



La colonna di marmo

Nei versi della fucecchiese Marcella immagini e tradizioni di un popolo Campigli: «Uno scrigno che ripercorre i passaggi della nostra frazione»

La storia millenaria di Torre e la sua colonna di marmo ispirano la poetessa Banti

FUCECCHIO. Si è concluso poche settimane fa l'ultimo evento organizzato per il Millennario di Torre, dedicato ai poeti locali e alle maestre della vecchia scuola elementare, ma non è terminata l'onda lunga dell'ispirazione poetica, che caratterizza questa porzione di territorio di Fucecchio in cui sono nati il poeta e giornalista di fama nazionale Enzo Fabiani e i due poeti emergenti Samanta Campigli e Simone Gabrielli. Oggi "spunta" una nuova poesia, scritta da Marcella Banti di Fucecchio e dedicata proprio al Millennario della frazione. Quest'ultima, ispirata dai racconti dei torrigiani

Vincenzo Sgherri e Giuliana Bagni, è rimasta così colpita dalla storia di questo antico villaggio di campagna, che ha avvertito l'esigenza di tradurre in versi le immagini e le tradizioni secolari di un popolo. Un testo, "Antichi passi" che Banti ha voluto donare a Torre.

«Questa poesia – afferma Francesco Campigli, uno degli organizzatori del Millennario – racchiude, come uno scrigno prezioso, tutti i "passaggi" fondamentali della storia di Torre, focalizzandosi tra antichità e Medioevo. Soldati e pellegrini, in particolare nell'evoluzione medio, hanno caratterizzato questo territorio, specialmen-

te coloro che attraversavano la via Francigena o Romea e dunque il tratto l'Arno e le Cerbaie (tra gli attuali comuni di Altopascio e Fucecchio), per poi proseguire verso Roma. Una "variante" di tale Via – secondo storici e archeologi – lambiva proprio Ultrario, toponimo medioevale dell'attuale Torre. E poi i pellegrini e i contadini di questa terra che, stanchi per le fatiche della vita, si recavano alla fonte di San Gregorio Magno per devozione al patrono o per chiedere il suo intervento miracoloso, proprio come narra la leggenda secolare, rielaborata molti anni fa anche dal poeta Fabiani; leggen-

da scolpita nella memoria di un popolo che, ogni anno, celebra – il 12 marzo – la processione all'antica fonte benedetta. Anche l'autrice della poesia riprende la leggenda secondo cui Gregorio si recò in questa terra e si spinge oltre, forse per omaggiare Torre, poiché collega addirittura la sua santità agli odori e alla Divina Pace respirati in questo luogo».

E poi il riferimento al borgo che si sviluppa sulle macerie dell'antica torre medioevale, «parte della quale è tuttora inglobata tra la Chiesa e il complesso edilizio annesso all'edificio sacro. Infine il riferimento alla colonna, scoperta recentemente e attribuita dagli archeologi al periodo romano, quando esisteva già un insediamento, come testimoniano le ricerche archeologiche. Una colonna dal marmo prezioso (giallo antico, con striature rossastre), proveniente da una cava tunisina attiva fino e non oltre il IV secolo d. C. Significativi gli ultimi versi della poesia che sembrano incorniciare la storia di Torre "tra la regalità romana e l'umiltà di un Papa", San Gregorio Magno appunto, che di Roma fu pontefice, tra i più grandi nella Storia della Chiesa». –

ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE
VASTO ASSORTIMENTO
DI CONFETTI CRISPO
ARTICOLI PER FIORISTI
INGROSSO E DETTAGLIO



FAI LA TUA
VETRINA NATALIZIA
CON I NOSTRI PRODOTTI



Via Toscoromagnola 15/C,
(Fornacette) Calcinai
Tel. 0587.732289 - Cell. 331-8978252
maurogold@live.com